



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 237/XX Sess./2024

Ai Presidenti degli Ordini Territoriali degli
Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni e delle
Consulte degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

**Oggetto: “Linee di indirizzo per l’aggiornamento della competenza professionale -
Testo Unico 2025” – Provvedimenti a seguito mozione AdP del 14/12.**

Caro Presidente,

A seguito dell’approvazione della mozione dell’Assemblea dei Presidenti del 14/12/2024 *“in merito all’adozione delle summenzionate linee di indirizzo ed il coinvolgimento attivo degli Ordini territoriali nella sua revisione”*, è stato prontamente integrato l’ordine del giorno della seduta di Consiglio del 18/12 u.s., inserendo un apposito punto per adottare eventuali provvedimenti nel merito.

Come è noto, le determinazioni dell’Assemblea dei Presidenti *“impegnano in modo vincolante il CNI nella sua azione di governo centrale, pur senza pregiudicarne la responsabilità, l’autonomia operativa e le prerogative istituzionali”*.

In questa logica si è mosso il Consiglio, che le ha valutate in rapporto con le implicazioni complessive in termini di responsabilità e di attribuzioni istituzionali, oltre che di ricadute sui singoli Ordini territoriali e sugli iscritti in generale.

Rilevato e puntualizzato preliminarmente che:

- il Testo Unico 2024, approvato nella seduta di Consiglio del 5/6/2024, aveva apportato importanti modifiche rispetto al testo originariamente proposto, inserendo ai paragrafi 4.5.1, 4.5.2 e 4.5.3, la FAD sincrona anche per i corsi ed i seminari, accogliendo le richieste avanzate in sede di Assemblea;
- l’accreditamento da parte del CNI degli eventi in FAD riguarda esclusivamente le “modalità di erogazione”, e deve intendersi *una tantum* e non una procedura *volta per volta*;
- il Testo Unico 2025 ha inteso apportare solo correzioni formali e di coerenza interna rispetto al TU 2024, ad eccezione dell’art. 4.12 riformulato per consentire - tra l’altro e diversamente dalle precedenti versioni - la presenza dell’Ordine territoriale in tutte le convenzioni e l’accesso di iscritti all’Ordine agli eventi organizzati per i dipendenti degli Enti convenzionati;
- nessun’altra modifica è stata introdotta in materia di controlli e sanzioni rispetto al TU 2018, che già le conteneva come semplice previsione generale e che non hanno mai dato conseguenze di alcun genere;

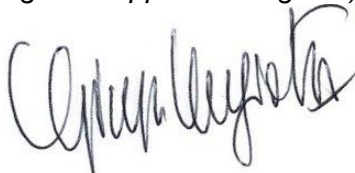
- il nuovo TU ha comportato un aggiornamento della Piattaforma unica nazionale *www.formazionecni.it* che è già stato avviato a partire dall'approvazione del TU2024 e completato da parte della Fondazione CNI, e che riguarda anche le procedure di autocertificazione dell'aggiornamento informale;
- la revoca dei provvedimenti adottati comporterebbe la piena reviviscenza del TU 2018, senza le deroghe previste dal regime transitorio, che non sono più ammissibili a distanza di anni dalla cessazione dell'emergenza pandemica e in presenza di ben due linee di indirizzo che prevedono il ricorso alla FAD sincrona anche per i seminari.

Tutto ciò argomentato, il Consiglio ha deciso:

- di fare entrare in vigore dal 1° gennaio 2025 le nuove linee guida per consentire la implementazione della piattaforma già predisposta dalla Fondazione, per consentire l'avvio del caricamento delle autocertificazioni e continuare ad utilizzare la FAD sincrona su base territoriale, come previsto nelle stesse linee guida;
- di meglio chiarire il contenuto dell'art. 4.12 al fine di definire il ruolo propositivo e centrale degli Ordini territoriali nella definizione e sottoscrizione della convenzione aziendale e il mantenimento in capo agli Ordini dei diritti di segreteria; tale modifica non comporterà interferenze sostanziali con la nuova piattaforma;
- di predisporre, nel senso accennato, un modello di convenzione che preveda la sottoscrizione di tre soggetti: Ordine territoriale, CNI ed Ente/azienda convenzionato; procedura standard, messa a punto dagli uffici con controlli legali formali, così da agevolare anche gli Ordini più piccoli;
- di istituire una cabina di regia, formata da consiglieri nazionali e rappresentanti indicati dall'assemblea dei presidenti, per monitorare l'applicazione del nuovo Testo Unico, da sottoporre a verifiche periodiche da parte del CNI, al fine di trarre proposte di modifica e miglioramento del testo;
- di essere disponibili, in conseguenza, ad un affinamento periodico delle linee di indirizzo;
- organizzare entro le prime settimane di gennaio una call estesa a tutti i Presidenti degli Ordini Territoriali per spiegare le nuove linee di indirizzo, cui seguiranno tre incontri formativi a nord, centro e sud.

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Giuseppe M. Margiotta)



IL PRESIDENTE
(Ing. A. Domenico Perrini)

